ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DEL 12 MAGGIO 2011

In data 12 maggio 2011 alle ore 11.00, presso l'Hotel ristorante FIOR di Castelfranco Veneto si è svolta l'Assemblea generale dei soci dell'Associazione Pensionati della Cassa di Risparmio del Veneto con il seguente ordine del giorno:

1. Saluto ai partecipanti e nomina del Presidente
2. Relazione del Tesoriere e del Revisore dei conti, Approvazione del bilancio
3. Comunicazioni del Presidente
4. Varie ed eventuali

All'inizio dei lavori, sono presenti 117 soci. Nessuno presenta deleghe di altri soci che non hanno potuto intervenire. Nel corso dell'Assemblea entrano in sala altri soci arrivati in ritardo.

1° punto dell'ordine del giorno: Saluto ai partecipanti e nomina del Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo Boggian, dopo aver salutato i partecipanti, invita l'Assemblea a nominare il suo Presidente e propone la signora Agnese Patrizia Boggian. L'assemblea approva all'unanimità.
La Presidente invita Gaeta a fungere da segretario verbalizzante.
All'inizio dei lavori, viene suonato inno nazionale che i Soci ascoltano in piedi.

2° punto dell'ordine del giorno: Relazione del Tesoriere e del Revisore dei conti, Approvazione del bilancio

Il Tesoriere legge il resoconto contabile relativo al bilancio dell'anno 2010 che si allega al presente verbale.
Quindi è la volta del revisore dei conti Destro che legge la sua relazione e che parimenti si allega..
Prima di passare all'approvazione del bilancio e della relazione del revisore dei conti, la Presidente chiede se ci sono interventi o chiarimenti.
Prendono la parola i soci Pasqualetti e Savioli per avere alcune precisazioni a cui rispondono il Presidente Boggian e il Tesoriere.
Non essendoci altri interventi, la Presidente Boggian mette ai voti, per alzata di mano, l'approvazione dei due documenti contabili che vengono approvati all'unanimità.

Il Presidente Boggian propone di modificare l'ordine del giorno e di anticipare il punto anticipare il

4° punto dell'ordine del giorno: Varie ed eventuali

La Presidente invita sul palco il socio Rolandi, rappresentante dei pensionati nel Consiglio di Amministrazione della Cassa di Previdenza che:

- informa sull'approvazione del bilancio dell'Ente;
- precisa le motivazioni che hanno indotto a sospendere o a diminuire l'importo del FIP, prevedendo – anche per il futuro – altri interventi su questa pensione integrativa;
- avvisa che il Fondo a chiesto la possibilità di riaprire i termini per la capitalizzazione del FIP, ma che l'Ente di controllo ha precisato che tale concessione verrà autorizzata solo se sarà totalitaria da parte di tutti gli attuali beneficiari.

Sull'argomento intervengono i soci Campice (evidenzia la mancata esatta quantificazione del Fondo alla data della sua costituzione), Lombardo (chiede informazioni sul criterio di calcolo da parte degli attuari), Sivieri (si rammarica che la Cassa non abbia maggiormente garantito il FIP dotandolo di maggioire dotazione iniziale) e Gomedi (ricorda i diversi criteri di calcolo della liquidazione ante e post 1983). Rolandi fornisce brevi, ma precise risposte a tutti gli intervenuti.

La Presidente ringrazia Rolandi e dà la parola al Presidente del Consiglio direttivo per il
3° punto dell'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente
Prima di leggere la relazione sull'attività svolta dall'Associazione durante l'anno, affronta il problema dell'abolizione d'ufficio del Fondo interno di Assistenza (FIA) e la sua sostituzione con il nuovo Fondo Sanitario Integrativo (FSI) unico per tutto il Gruppo bancario IntesaSanPaolo.
Informa che il FIA ha chiuso il 2010 con un deficit che, sulla base del suo statuto deve essere sistemato dagli aderenti. A tale scopo, nel mese di giugno, verrà fatta una trattenuta una-tantum dell'1,30% a saldo dello sbilancio contabile riscontrato.
Ricorda l'attività dell'Associazione in occasione della costituzione del nuovo Fondo e ritiene un successo l'aver mantenuto il contributo dell'1,50% da parte della Cassa (unici pensionati di tutte le banche del gruppo che pagano 1,50% anzichè il 3,00% previsto negli accordi sindacali).
Fa presente, tuttavia, che il nuovo Fondo non prevede più la solidarietà fra i colleghi in servizio e quelli in pensione alimentando forti dubbi sulla sopravvivenza nel futuro della sezione dei pensionati.
Interviene Kullovitz per informare quanto si è fatto e quanto l'Associazione si propone di fare per assistere i soci nella fase di avvio del Fondo e, in futuro, nell'assistenza delle cartelle cliniche.
Gaeta propone di individuare alcuni colleghi volenterosi per decentrare anche in periferia l'assistenza nella compilazione delle cartelle cliniche.
Boggian relaziona sull'attività dell'Associazione durante l'anno. Ricorda che si è svolto il referendum per l'approvazione dello statuto, la votazione per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2011-2014 e che entrerà in funzione il prossimo 1° giugno. Ricorda che sono stati consegnati al Comune di Galliano Aterno, in provincia dell'Aquila, i soldi rivenienti dalla sottoscrizione a favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo. Il testo dell'intera relazione è allegato al verbale.
Il Presidente Boggian avvisa che al pranzo che seguirà l'Assemblea parteciperanno i due Vice Presidenti e il Vice Direttore Generale della Cassa di Risparmio del Veneto.

Prima di chiudere l'Assemblea, Schirato chiede la parola per ringraziare per la sua elezione in Consiglio Direttivo e per suggerire di attivare un nuovo servizio nell'ambito dell'Associazione per assistere chi avesse bisogno di aiuto nelle pratiche di pensioni di reversibilità.

Alle ore 12.40, la Presidente Boggian ringrazia tutti i partecipanti e dichiara chiusa l'Assemblea.